

LA KERMESSE Sarà il castello vomerese il quartier generale dell'8a edizione. Oltre 30 titoli in programma dal 3 al 18 giugno

Sant'Elmo "palco" del teatro festival

DI **MIMMO SICA**

NAPOLI. «Castel Sant'Elmo è il quartiere generale di questa 8a edizione di Napoli Teatro Festival Italia che concorre ancora una volta alla valorizzazione delle bellezze della nostra città. Il complesso monumentale, che per la sua storia, è un emblema per Napoli, offre cinque spazi teatrali: la Piazza d'Armi con 440 posti, l'Auditorium con 400, la Sala Fringe, la Sala Cannoni e lo Spazio Lettura, che abbiamo chiamato Sala Panoramica, con 100 ciascuna». Così Luigi Grispolo, presidente della Fondazione Campania dei Festival ha accolto i giornalisti nell'incontro che si è tenuto ieri nella Piazza d'Armi della fortezza che sventa sulla collina del Vomero. Sono intervenuti Caterina Miraglia, assessore alla Cultura della Regione Campania, Pasquale Gentile componente del CdA della Fondazione, e Angela Treccia, funzionario del ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo-Polo museale della Campania. Presenti molti attori impegnati nel Festival e operatori del settore.

I "PALCOSCENICI". «Abbiamo voluto questo incontro per mostrarvi i "palcoscenici", dove verranno rappresentati gran parte dei lavori in cartellone, mentre sono ancora in fase di allestimento. Il primo è il teatro in costruzione su questa meravigliosa piazza sulle cui gradinate siamo seduti - ha continuato Grispolo. Questo per sottolineare ancora una volta come la manifestazione è stata organizzata all'insegna della massima trasparenza».

RAGGIUNTO L'ACME. L'as-



● La piazza d'armi del Castel Sant'Elmo

sessore Miraglia, che è anche consigliere nel Cda della Fondazione, ha ribattito che con l'ottava edizione, il festival ha raggiunto l'acme. Quindi ha annunciato che «abbiamo garantito la stabilità economica della Fondazione per cui abbiamo la certezza che ci sarà anche la 9ª e la 10ª edizione. Di questo siamo fieri e orgogliosi». È ritornata, ancora, sulla questione della nomina del direttore artistico in sostituzione di Luca De Fusco. «Ripeto che non ci è sembrato elegante in prossimità delle elezioni alla carica di governatore della Campania nominare un nuovo direttore artistico - ha precisato. Abbiamo voluto lasciare ampia libertà per l'organizzazione futura. Una cosa è certa e incontrovertibile: la Regione, pur soffrendo per la mancanza di risorse, non ha fatto mancare il suo sostegno al sistema culturale nel suo complesso, garantendo la partecipazione massiva dei giovani, come era nostro obbligo».

La Treccia ha sottolineato che il complesso monumentale vomerese da anni si è rivolto alla sperimentazione del contemporaneo inteso come incrocio di discipline diverse. «È museo dell'arte che c'è stata a Napoli nel 900, fino al 1980 - ha spiegato. Lo scorso anno con 138mila visite è stato secondo solo al Museo Archeologico». L'incontro è continuato con una visita agli spazi teatrali.

IL "DOPOFESTIVAL". Anche per l'edizione 2015 il Festival rinnova l'appuntamento con il "Dopofestival" aperto a chiunque voglia partecipare insieme agli artisti e agli addetti ai lavori. Ogni giorno, a partire dalle 18, il pubblico potrà usufruire del servizio bar, gestito quest'anno dalla pasticceria Scaturchio, aperto sulla terrazza di Castel Sant'Elmo. Tutte le sere, inoltre, ci sarà un intrattenimento con musica jazz e swing, protagonisti alcuni artisti

napoletani. Sarà possibile cenare subito dopo gli spettacoli che si svolgeranno nella Piazza d'Armi.

INFORMAZIONI

UTILI. È garantito un servizio navette che opererà a ciclo continuo, a partire dalle ore 17.30 e fino alle ore 0.30, da Piazza Vanvitelli a Castel Sant'Elmo e viceversa. Nei giorni di chiusura della Funicolare Centrale (lunedì e martedì-ultima corsa alle ore 22) e della funicolare di Chiaia (mercoledì e giovedì-ultima corsa ore 22), sarà garantito dalle ore 22.30 alle 0.30, su prenotazione da effettuare al desk di Castel Sant'Elmo, un servizio sostitutivo da Castel Sant'Elmo a Piazza Trieste e Trento e da Castel Sant'Elmo a Piazza Amedeo.

IL PROGRAMMA. La kermesse si svolgerà dal 3 al 28 giugno. Il programma propone 30 titoli, di cui 13 proposti dalla direzione artistica uscente e 17 spettacoli scelti dallo staff organizzativo del festival tra le proposte precedentemente presentate alla Fondazione dagli operatori teatrali, nel rispetto delle indicazioni dettate dal Cda. A questi vanno aggiunti i 30 del Fringe. Dei 60 complessivi, 30 sono prime assolute e nazionali, tra cui 10 sono spettacoli stranieri. Le altre location sono i teatri Mercadante, Bellini, Nuovo, Politeama, Sala Assoli e Galleria Toledo. Sempre a Castel Sant'Elmo, al tramonto, ci sarà un ciclo di letture ispirate a Napoli.

LA SCARLATTI

"Partenope&Europa", ecco l'ultimo atto



NAPOLI. «Abbiamo presentato proposte che volevano essere raffinate e popolari allo stesso tempo, capaci di comunicare il valore e la gioia della grande musica alla platea più larga possibile». Il direttore artistico della Nuova Orchestra Scarlatti Gaetano Russo traccia un primo bilancio della rassegna "Partenope & Europa", tredicesima edizione del Festival barocco che si conclude oggi alle ore 19.30 nella Basilica di San Gennaro Extra Moenia. Il concerto conclusivo si intitola "Nachtmusik" e l'ingresso è gratuito su prenotazione.

Un cocktail di suoni e voci con il Notturmo n. 8 "per il Re di Napoli" di Haydn, l'Horn Quintet K 407 di Mozart, un duetto per violini di Wieniawski, il Canto alla luna dalla Rusalka di Dvořák, la Tarantella di Rossini e altro ancora. L'attività del sodalizio napoletano continua domani con il secondo appuntamento della mini stagione concertistica, intitolata Ami Scarlatti? : l'Orchestra Scarlatti Junior si esibirà alle ore 19.00 nella Basilica di San Gennaro Extra Moenia diretta dal giovane direttore Marco Scialò.

L'EVENTO OSPITATO NEL SALOTTO CULTURALE

Canzone e poesie allo "Scognamiglio" in memoria dell'artista Vincenzo Russo



NAPOLI. Il Salotto Culturale Giuseppe Scognamiglio ha ospitato, con la presentazione dell'ormai storico presentatore di spettacolo Ralph Stringile, premiato per meriti artistici dallo staff di poesia Madonna dell'Arco (nella foto) un grande evento culturale alla memoria del grande Vincenzo Russo, poeta, autore di canzoni classiche napoletane e romanze. Nel programma dell'applaudita serata "Maria Mari" eseguita dal tenore Giuseppe Scognamiglio, a seguire Fiorella Sepe con "Io te vurria vasa", Laura Grey, la signora della canzone napoletana, con "Torna Maggio", Antonio Mazzarella con "l'urdema canzo-

ne", il soprano Rosy Pinto con "Casta Diva" dalla Norma di Bellini, il mezzosoprano Tina Bonetti con "Tu che mi hai preso il cuore", Antonio Micera con "Spingule frangese", Sara Gison con "Lu cardillo". Al pianoforte Sandra Lepore. È intervenuto il batterista e percussionista Antonio Buonocore il quale ha presentato il suo ultimo libro "Vorrei che mi portassi il caffè a letto". Infine i poeti ed attori Enrico Del Gaudio, Fausto Marseglia, Maurizio Palo, Lucia Oretto, Franca Maria Rodelli, Arturo Bono, Lucia Cascone e Maria Rosaria Longobardi hanno recitato poesie e brani di Vincenzo Russo.

AMEDEO FINIZIO

FOTONOTIZIA

L'astro nascente Giorgia Aiello



NAPOLI. Giorgia Aiello, 11 anni compiuti qualche giorno fa (nella foto, terza a sinistra della prima fila) ha vinto il Primo Premio di pianoforte, categoria B, al 19° Concorso Nazionale Musicale "Flegreo", tenutosi, nello scorso week end, presso la sala "Ostrichina" Parco Vanvitelliano del Fusaro-Bacoli. La promettente e talentuosa Giorgia Aiello lascia ben sperare per il prosieguo della sua attività di pianista, avendo al suo attivo vinto numerosi premi.

AMFI

MERCOLEDÌ ALLE 18 IN PIAZZA CARITÀ

"La nascita", Mormile presenta il nuovo cd nella sala "Chopin"

NAPOLI. Alle ore 18 di mercoledì, presso la splendida location della sala "Chopin" - Palazzo Mastelloni, della famosa "Ditta Alberto Napolitano" in piazza Carità, si terrà la presentazione del Cd "La Nascita", del noto compositore napoletano Carlo Mormile (nella foto). Diplomatosi in pianoforte, l'autore ha proseguito con Bruno Mazzotta i suoi studi di composizione, musica corale e direzione di coro, conseguendo successivamente il diploma di "perfezionamento" presso l'Accademia S. Cecilia in Roma, e quello di "merito" presso l'Accademia Chigiana di Siena.

Carlo Mormile, poi, ha collaborato con importanti artisti del teatro di Prosa, quali Antonio Casagrande, Peppe Barra, Mariano Bauduin, Cloris Brosca e Maria Rosaria De Cicco. Come esecutore, dedica la sua principale attenzione alla musica del 900 e alla produzione contemporanea, realizzando nel 2003 per l'associazione L'Accardeon, in qualità di direttore artistico, il "Corso di formazione Professo-



nale per Professori d'Orchestra"; ha curato per la stessa associazione, nelle edizioni 2003 e 2007, la direzione artistica della rassegna - Festival al teatro Romano di Sessa Aurunca. Nel 2008 e 2009, ha pubblicato per le Edizioni Curci quattro suoi volumi, di elaborazioni facilitate per "due violini", con brani tratti dal repertorio operistico barocco, classico e romantico; attualmente, è docente del corso di Musica Corale e Direzione di coro, presso il Conservatorio S. Pietro a Majella di Napoli.

GENNARO D'ORIO